

DELIBERAZIONE DI GIUNTA CAMERALE N.

Seduta del

OGGETTO: RATIFICA DETERMINAZIONE N. 27 DEL 12.12 2014 ADOTTATA D'URGENZA DAL PRESIDENTE DELLA GIUNTA CAMERALE RELATIVA A "CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE DI UNIONCAMERE NAZIONALE IN TECNOSERVICECAMERE SCPA"

Il Presidente

ricordato che, con una partecipazione di n. 7.788 azioni del valore complessivo di € 2.396,96 nominali (corrispondente allo 0,307% del capitale sociale), la Camera è socia di Tecnoservicecamere Scpa., società consortile del sistema camerale che offre in outsourcing ai soci servizi di gestione integrata del patrimonio immobiliare;

viste ora la nota di Unioncamere n. 28076 del 5.12.2014, in atti al protocollo CCIAA n. 20287/2014, con la quale viene comunicata agli altri soci la volontà di cedere n. 286.314 azioni di Tecnoservicecamere Scpa del valore nominale complessivo di € 148.883,28 (pari all'11,29% del capitale) tramite procedura di asta pubblica con il metodo dell'offerta segreta al rialzo rispetto al prezzo base stabilito in € 392.283,79,

ricordato che la Legge 114/2014 attua una significativa riduzione delle risorse dell'Ente, che ai sensi dell'art. 3 della Legge 244/2007 – come modificato dall'art. 2 comma 1 della Legge 68/2014 – lo stesso dovrà effettuare una ricognizione delle partecipazioni possedute al fine di provvedere alla dismissione di quelle “non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali”;

ritenuto pertanto che non vi siano le condizioni e l'interesse per l'acquisto o l'esercizio del diritto di prelazione di ulteriori quote di capitale di Tecnoservicecamere Scpa;

rilevato che la scadenza per la presentazione delle offerte è fissata alle ore 12,00 del 30 dicembre p.v. in data antecedente rispetto alla prossima riunione della Giunta camerale ;

ravvisata pertanto la necessità e l'urgenza del presente provvedimento;

con l'assistenza del Segretario Generale,

d e t e r m i n a

1. di non procedere all'acquisto delle azioni di Tecnoservicecamere Scpa che Unioncamere intende cedere e di non esercitare sulle stesse il diritto di prelazione qualora fosse trovato un acquirente
2. di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica della Giunta Camerale nella sua prossima adunanza.

=====